



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITA'**

Assunto il 06/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 599

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6050 del 11/06/2018

**OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL ALTA FORMAZIONE
PROFESSIONALIZZANTE DELLA REGIONE CALABRIA APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 recante le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori.
- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013 recante la Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, n. 713, avente ad oggetto : "Linee guida in materia di semplificazione e di promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il DGR n. 425 del 10.11.2016 con la quale è stato approvato il "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- DGR n. 305 del 09.08.2016 con cui è stato approvato il Piano Strategico "CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria".
- DGR n. 360 del 10.08.2017 con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017" e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di tirocini – Modifica DGR. n. 268 del 29 luglio 2013";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno del 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la DGR n. 19 del 05/02/2015, recante "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale" per effetto della quale i dipartimenti sono stati ridotti da quattordici a dieci, rimodulando ed accorpando le funzioni;
- la D.G.R. n. 111 del 17.04.2015, con la quale è stata ulteriormente modificata la macrostruttura della giunta regionale;
- la DGR n. 269 del 12/7/2016 "Nuova organizzazione della struttura organizzativa della giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. - assegnazione dei dirigenti;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 450 del 29.09.2017 ed il DPGR n. 110 del 16/10/2017 con i quali è stato nominato l'Ing. Domenico Pallaria, con conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza;
- il D.D.G. n. 8699 del 26/7/2016 con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio di Dirigente del Settore n. 4 "Alta Formazione e Università";
- il D. Lgs. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

RITENUTO che

- "Il ritardo di scolarizzazione terziaria dell'Italia dipende ...in misura pressoché identica da tre fattori: un minore tasso di immatricolazione dei neo-diplomati; un più basso tasso di immatricolazione degli adulti; un più elevato tasso di abbandono (ANVUR, 2016). A sua volta, questi fattori – e in particolare alcuni di essi – sono in parte riconducibili alle caratteristiche dell'offerta formativa, che vede una sostanziale assenza di corsi di carattere professionalizzante, dai quali proviene, invece, nella media europea, circa un quarto dei giovani in possesso di un titolo terziario" come citato dalla Cabina di Regia Nazionale del Miur – Decreto n. 115 del 23 febbraio 2017;
- nel citato Decreto Ministeriale n. 115 del 23 febbraio 2017 la Cabina di Regia Nazionale per il Coordinamento del Sistema di Istruzione Tecnica Superiore e delle Lauree Professionalizzanti individua per l'Italia tra gli obiettivi da perseguire anche quello di promuovere meccanismi di recupero degli studenti che abbandonano il percorso di studi universitario orientandoli verso percorsi professionalizzanti;
- la difficoltà dei giovani nel trovare lavoro, contribuisce ad inserire l'Italia nella lista dei paesi con il maggior numero di NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in corsi) tra i 20 e i 24 anni: nel nostro paese sono il 33,85% della popolazione del gruppo di età di riferimento;

RITENUTO pertanto necessario:

- sostenere la realizzazione di iniziative corsuali dirette all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione;
- qualificare l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di crescita del territorio e di valorizzazione delle risorse territoriali e culturali in esso presenti;
- dover favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, facilitando le scelte individuali dei diplomati e laureati e incentivando interventi di elevata valenza professionalizzante, attraverso l'istituzione di un Catalogo regionale dei corsi di Alta formazione e il successivo avviso per l'erogazione dei voucher a favore dei destinatari dei corsi;
- coinvolgere le istituzioni dell'Alta Formazione quali potenziali proponenti di percorsi di alta formazione, da inserire nel Catalogo regionale;
- contribuire alla creazione di reti tra università e mondo produttivo e istituzionale;

- rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani diplomati/laureati;
- contribuire alla crescita professionale dei lavoratori;

VISTO l'allegato A), che costituisce parte integrante del decreto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di promuovere la presentazione di candidature per l'inclusione a Catalogo di percorsi di Alta formazione professionalizzante, in stretta correlazione con il tessuto produttivo e le esigenze occupazionali, attraverso la Manifestazione d'interesse allegata al presente decreto che ne è parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 .

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FRANCESCO LOBELLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ANTONELLA CAUTERUCCIO
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2 PRESIDENZA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO UNICO DELL'ALTA
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE DELLA REGIONE
CALABRIA

INDICE

<u>a. Premessa.....</u>	<u>3</u>
<u>b. Finalità</u>	<u>3</u>
<u>c. Riferimenti normativi.....</u>	<u>5</u>
<u>d. Soggetti Proponenti.....</u>	<u>5</u>
<u>e. Caratteristiche del catalogo</u>	<u>6</u>
<u>f. Caratteristiche dei percorsi ammessi al catalogo</u>	<u>7</u>
<u>g. Destinatari.....</u>	<u>7</u>
<u>h. Tirocinio extra curriculare.....</u>	<u>8</u>
<u>1. Modalità di invio delle domande, validità del catalogo, attivazione dei corsi</u>	<u>8</u>
<u>b. Documenti da presentare.....</u>	<u>9</u>
<u>c. Ammissibilità e valutazione.....</u>	<u>9</u>
<u>1. Monitoraggio</u>	<u>11</u>
<u>b. Controlli.....</u>	<u>11</u>
<u>c. Cause di decadenza dal catalogo.....</u>	<u>12</u>
<u>d. Revoca del corso a catalogo.....</u>	<u>12</u>
<u>e. Informazione e pubblicità.....</u>	<u>12</u>
<u>f. Trattamento dei dati personali.....</u>	<u>12</u>
<u>g. Responsabile del Procedimento.....</u>	<u>13</u>
<u>h. Clausola di salvaguardia.....</u>	<u>13</u>
<u>i. Informazioni e contatti.....</u>	<u>13</u>
<u>j. Rinvio.....</u>	<u>14</u>
<u>Allegati:.....</u>	<u>14</u>
<u>k. Formulario Corso.....</u>	<u>17</u>
<u>l. Allegato B. [n]</u>	<u>17</u>

a. Premessa

Il Dipartimento Presidenza, settore Alta Formazione e Università, emana la seguente Manifestazione di interesse per la presentazione delle candidature per l'inclusione a catalogo di percorsi di Alta Formazione Professionalizzante in stretta correlazione con il tessuto produttivo e le esigenze occupazionali locali.

La manifestazione si inserisce nel Progetto Strategico Regionale CalabriaAltaFormazione tra i cui obiettivi si colloca la necessità di sviluppare un'offerta formativa funzionale ai percorsi di life-long-learning e all'aggiornamento di manager, tecnici specializzati e professionisti; la manifestazione avvia, inoltre, una procedura propedeutica finalizzata a sperimentare modalità innovative di qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale in coerenza con l'Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE) del POR Calabria 2014-2020 - Obiettivo specifico 10.6 e Obiettivo specifico 10.5 in particolare con:

- Azione 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- Azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).
- Azione 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream.

b. Finalità

L'obiettivo generale dell'iniziativa è dare visibilità e sostenere la realizzazione di iniziative corsuali dirette all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione ed elevare il tasso di partecipazione di giovani e adulti al segmento terziario dell'istruzione e della formazione.

La Banca di Italia individua con chiarezza le cause del ritardo di scolarizzazione terziaria nel nostro Paese: *“Il ritardo di scolarizzazione terziaria dell'Italia dipende ...in misura pressoché identica da tre fattori: un minore tasso di immatricolazione dei neo-diplomati; un più basso tasso di immatricolazione degli adulti; un più elevato tasso di abbandono (ANVUR, 2016). A sua volta, questi fattori – e in particolare alcuni di essi – sono in parte riconducibili alle caratteristiche dell'offerta formativa, che vede una sostanziale assenza di*

corsi di carattere professionalizzante, dai quali proviene, invece, nella media europea, circa un quarto dei giovani in possesso di un titolo terziario”.

L'insieme dei fattori sopra citati e la difficoltà dei giovani nel trovare lavoro, aggravata dal contesto successivo alla crisi economica, contribuisce ad inserire l'Italia nella lista dei paesi con il maggior numero di NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in corsi) tra i 20 e i 24 anni; nel nostro Paese sono il 33,85% della popolazione del gruppo di età di riferimento.

Attualmente il livello terziario in Italia è rappresentato:

- dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che propongono una offerta formativa professionalizzante molto giovane (attiva dal 2010) ancora poco strutturata da un punto di vista finanziario e normativo, poco conosciuta e quindi poco rilevante nel panorama internazionale in termini di numero di iscritti;
- dalle Università, le quali presentano un'offerta formativa solamente in alcuni casi, specie nelle aree ingegneristiche ed economiche, con un tasso alto di professionalizzazione raggiunto attraverso esperienze formative on the job (soprattutto tirocini).

In coerenza con la Strategia "Europa 2020", l'istituzione del catalogo e il successivo avviso per l'erogazione dei voucher a favore dei destinatari dei corsi mirano a:

- favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, facilitando le scelte individuali dei diplomati e laureati e incentivando, interventi di elevata valenza professionalizzante;
- per rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro e delle imprese regionali è necessario qualificare l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di crescita del territorio e di valorizzazione delle risorse territoriali e culturali in esso presenti;
- promuovere meccanismi di recupero degli studenti che abbandonano il percorso di studi universitario orientandoli verso percorsi professionalizzanti in linea con gli obiettivi indicati dalla Cabina di Regia Nazionale per il Coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e delle lauree professionalizzanti citati nel DM n. 115 del 23.02.2017.

L'Istituzione di un Catalogo Unico dell'Alta Formazione Professionalizzante mira inoltre a:

- aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;
- contribuire alla creazione di reti tra università e mondo produttivo e istituzionale;
- rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani diplomati/laureati;
- contribuire alla crescita professionale dei lavoratori.

c. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sulla programmazione 2014-2020 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DGR n. 303 del 11/8/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR - FSE 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20/10/2015 che approva il Programma Operativo “Regione Calabria FESR - FSE 2014 - 2020”;
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 gennaio 2008 recante le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori.
- Decreto Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013 recante la Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.
- DGR n. 45 del 24.02.2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20.10.2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003;
- DGR n. 305 del 09.08.2016 con cui è stato approvato il Piano Strategico “CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria”;
- DGR n. 425 del 10.11.2016 con la quale è stato approvato il “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)”;
- DGR n. 360 del 10.08.2017 con la quale sono state recepite le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate nell’Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017”.

d. Soggetti Proponenti

Possono presentare domanda per l’inserimento dei corsi nel Catalogo regionale:

- a) le Università statali e non statali, fondazioni universitarie, consorzi universitari e interuniversitari aventi sede operativa e formativa¹ sul territorio regionale;

¹ Per sede formativa si intende la sede di formazione accreditata ai sensi del MIUR_

- b) le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) aventi sede operativa sul territorio regionale;
- c) gli Enti operanti nel settore della formazione artistica e musicale purchè:
 - o in possesso dell'operatività sul territorio regionale da almeno 10 anni;
 - o i propri percorsi siano inseriti nella programmazione formativa di uno dei Soggetti di cui ai punti a) e b) precedenti;
 - o il titolo sia rilasciato da uno dei Soggetti di cui ai punti precedenti a) e b).

Per tutti i percorsi di cui si propone la candidatura per l'inserimento nel Catalogo i Soggetti Proponenti devono dimostrare di aver attivato un partenariato con imprese, associazioni, enti pubblici;

Il partenariato è elemento imprescindibile per il riconoscimento dei percorsi professionalizzanti; la composizione, l'ampiezza e il coinvolgimento dei partner in alcune fasi del progetto formativo (specificate al successivo articolo 5) saranno oggetto di apposita valutazione finalizzata all'inserimento dei percorsi nel catalogo.

e. Caratteristiche del catalogo

Il catalogo rappresenta l'offerta formativa riconosciuta dalla Regione Calabria in esito al processo di validazione del percorso presentato da uno dei potenziali beneficiari.

Il catalogo sarà attivo dall'a.a. 2018-2019 e la Regione Calabria provvederà ad aggiornare lo stesso consentendo ogni anno la presentazione di nuove proposte al fine di ampliare l'offerta formativa.

Per ciascun percorso il catalogo prevede:

- a) titolo del corso;
- b) soggetto capofila individuato tra i potenziali beneficiari della presente manifestazione;
- c) descrizione di obiettivi e finalità del percorso con analisi dei dati sulla richiesta professionale;
- d) tipologia dei soggetti destinatari;
- e) numero di crediti e di ore erogate;
- f) numero minimo e massimo di soggetti ammessi;
- g) costo del percorso per destinatario;

- h) durata in mesi del percorso, l'impegno giornaliero e la sede di svolgimento del percorso (a tal fine si specifica che i corsi dovranno essere erogati in modalità convenzionale e non saranno prese in esame diverse forme di erogazione delle ore di formazione (online o FAD ecc).
- i) descrizione degli elementi costitutivi il partenariato con altri soggetti pubblici o privati finalizzato a:
- accogliere per lo stage i partecipanti al percorso;
 - collaborare alla progettazione del percorso formativo;
 - mettere a disposizione docenze da parte di propri testimoni/professionisti.

f. Caratteristiche dei percorsi ammessi al catalogo

Gli elementi essenziali che dovranno qualificare ciascun corso sono:

- durata variabile di minimo 3 mesi e massimo 6 mesi di attività formativa in aula;
- coinvolgimento di docenti provenienti per almeno il 40% dal mondo lavorativo;
- riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) da un minimo di 10 ad un massimo di 60;
- riconoscimento di una certificazione finale da parte dei soggetti di cui ai punti a) e b) dell'art. 4 della manifestazione;
- numero iniziale di partecipanti non inferiore a 12 e non superiore a 25;
- attività di docenza specialistica;
- tirocinio extracurricolare della durata di sei mesi da attivarsi entro un mese dal conseguimento del titolo;

g. Destinatari

I Corsi di Alta Formazione Professionalizzante erogati dai soggetti di cui all'art. 4 dovranno prevedere quali destinatari finali i giovani e gli adulti che intendono riqualificare o specializzare la propria posizione all'interno di uno specifico settore del mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze.

Per accedere ai percorsi di formazione professionalizzante i requisiti di accesso richiesti potranno essere:

- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99;

- Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004;
- Diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti previgenti;
- Diploma di laurea di durata triennale;
- Diplomatici AFAM di I e II livello.

La Regione Calabria intende sostenere la partecipazione ai percorsi inclusi nel catalogo mediante l'erogazione di voucher a favore dei potenziali destinatari da richiedere a seguito dell'emanazione di apposito avviso pubblico.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che abbiano frequentato i percorsi formativi per almeno l'80% della loro durata complessiva.

A conclusione del percorso formativo gli enti erogatori, al fine di incentivare la natura professionalizzante dei percorsi attivati dovranno garantire un tirocinio extracurricolare per i soggetti che avranno concluso con esito positivo il percorso; i vincitori del voucher regionale per poter avere riconosciuto il contributo assegnato per la frequenza del corso, dovranno necessariamente concludere con esito positivo anche il tirocinio extra curricolare.

h. Tirocinio extra curricolare

I percorsi formativi di Alta Formazione Professionalizzante inclusi nel catalogo unico regionale dovranno prevedere obbligatoriamente tirocini extra curricolari.

I tirocini dovranno essere attivati per 480 ore (80 ore mensili) per 6 mesi. I voucher erogati dalla Regione Calabria garantiranno inoltre azioni di sostegno per la partecipazione al tirocinio. Condizione necessaria per l'erogazione del voucher è la frequenza di almeno l'80% delle attività formative e almeno il 70% del tirocinio.

Il soggetto promotore dovrà garantire il rispetto degli obblighi assicurativi; per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nella presente Manifestazione si rinvia alla DGR n. 360/2017, che disciplina i tirocini formativi e di orientamento,

1. Modalità di invio delle domande, validità del catalogo, attivazione dei corsi

Le domande per l'inserimento dei corsi nel catalogo per percorsi formativi afferenti l'A.A. 2018-2019 potranno essere inviate a partire dal decimo giorno dalla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul Bur Calabria e per i successivi 30 giorni.

L'accesso al catalogo è sempre aperto fino ad ulteriore avviso da parte del Dipartimento. Per le annualità successive al 2018 (Anni Accademici 2019-2020 e seguenti), l'invio della domanda dovrà avvenire attraverso PEC entro il 30 giugno di ogni anno.

I soggetti interessati, a pena di inammissibilità, dovranno inviare la domanda di inserimento nel catalogo e i relativi allegati, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it. La PEC, a pena di inammissibilità, dovrà avere il seguente oggetto “Catalogo Regionale Alta Formazione Professionalizzante a.a. 2018-2019 – Domanda di candidatura”

Le domande pervenute oltre detti termini saranno valutate per l’inclusione a catalogo per il termine di scadenza successivo.

La Regione, in relazione alle rilevate esigenze del tessuto produttivo e culturale territoriale, si riserva di inserire nel catalogo per ciascun anno accademico i percorsi per i quali i destinatari potranno effettuare richiesta di sostegno.

b. Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura si richiede l’invio, in formato PDF, della seguente documentazione:

- Domanda di candidatura conforme al modello allegato alla Manifestazione. La domanda deve indicare la denominazione di ciascun percorso formativo presentato, nonché le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. La domanda deve altresì essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o con allegato documento di identità in corso di validità;
- Un formulario di progetto completo, per ogni percorso formativo presentato, della proposta progettuale e della scheda finanziaria. Il formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Promotore;
- Documentazione del Soggetto proponente dalla quale si evinca l’approvazione del percorso nella programmazione formativa dei soggetti proponenti di cui al punto a) e b) dell’art.4.

Con successivo invio i Soggetti proponenti, il cui corso è stato valutato positivamente per l’inclusione nel Catalogo, dovranno trasmettere apposita documentazione attestante la formalizzazione dei rapporti con il partenariato e le Convenzioni con i Soggetti Ospitanti i tirocinanti in conformità all’art. 7 della DGR n. 360/2017;

Resta salva la possibilità da parte della Regione di richiedere lo specifico progetto formativo individuale di tirocinio (in conformità al format allegato alla DGR n. 360/2017) qualora il corso venga ammesso a catalogo e attivato nei termini previsti dalla presente Manifestazione di interesse.

c. Ammissibilità e valutazione

La verifica di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di candidatura sarà effettuata da un’apposita Commissione interna al Settore;

Nella fase di ammissibilità verranno accertati i requisiti di accesso attraverso l’utilizzo della seguente tabella:

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		Note
		SI	NO	SI	NO	
Inoltro delle domande entro i termini indicati nella manifestazione di interesse		SI	NO	SI	NO	
Domande presentate da soggetto ammissibile						
Domande compilate sui previsti modelli allegati;						
Domande inviate con le modalità indicate nella presente manifestazione di interesse						
Domande complete dei documenti/dichiarazioni previsti dalla manifestazione						
Domande debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente;						
Domande corredate dalla copia di un valido documento d'identità, perfettamente leggibile o firmate digitalmente.						

Il Settore procederà quindi, solo per le istanze ammissibili, alla fase di Valutazione e quindi all'attribuzione di un punteggio di merito attraverso l'utilizzo della successiva tabella:

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Finalità e coerenza progettuale (max 25 punti)	A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi esplicitati nella manifestazione di interesse	15
	A.2 Efficienza del rapporto costi/benefici	10
B. Qualità progettuale (max 30 punti)	B.1 – Qualità ed adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel progetto	10
	B.2 –Sostenibilità della proposta nel tempo	5
	B.3 – Chiarezza nella definizione degli obiettivi formativi nonché nella descrizione dei contenuti formativi proposti	5
	B.4 - Congruenza dei contenuti didattici e delle metodologie formative	10
C. Ricaduta sul territorio (max 20 punti)	C.1- Impatti attesi sul territorio di riferimento, sul tessuto produttivo e sul mercato del lavoro regionale e nazionale e capacità di misurazione del raggiungimento degli stessi attraverso indicatori e indici specifici	10
	C.2 – Esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di corsi di alta formazione e risultati ottenuti in termini di partecipazione, occupabilità, impatto.	10
D. Innovatività della proposta (max 15 punti)	D.1 Strategia innovativa della proposta progettuale rispetto alle modalità tradizionali di risposta e/o contrasto alle problematiche specifiche fronteggiate dalla tipologia di operazioni oggetto della Manifestazione.	15
E. Qualità del partenariato (max 10 punti)	E.1 –Esperienza e qualità dei partner di progetto nonché grado di coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto.	10

Il Gruppo di lavoro interno al Settore/Dipartimento competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione; detto ufficio provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

Per l'anno 2018 le domande seguiranno le scadenze relative alla pubblicazione per come specificato nel precedente articolo 9; per gli anni successivi al primo, il gruppo di lavoro interno al Settore/Dipartimento valuterà le domande di inclusione nel catalogo pervenute **entro il 30 giugno di ogni anno**. Le domande pervenute oltre i termini saranno considerate nella valutazione relativa alla scadenza successiva.

Entro il 31 luglio di ogni anno si procederà all'aggiornamento del catalogo, alla pubblicazione dello stesso nei termini previsti dalla presente manifestazione, alla comunicazione dei corsi attivati per l'anno accademico successivo.

1. Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al catalogo tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare potranno essere richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, ecc.) e di performance, con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

La Regione potrà richiedere inoltre i registri dei partecipanti ai percorsi inclusi nel catalogo sia per le attività formative in aula sia per le attività di tirocinio.

Al termine di ogni anno accademico sarà obbligo dell'Ente Attuatore fornire apposito report di monitoraggio redatto sulla base del modulo all'uopo fornito dall'Amministrazione regionale.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività formative previste dalla Manifestazione potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance e da altri strumenti finalizzati alla valutazione.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni.

b. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione di interesse e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto la Regione Calabria si riserva di decidere in merito alla revoca dell'inclusione a catalogo.

c. Cause di decadenza dal catalogo

Il Beneficiario decade dal beneficio di inclusione dei propri corsi all'interno del catalogo nei seguenti casi:

- mancato avviamento del corso nell'anno accademico di riferimento e nei termini previsti e approvati;
- mancato rispetto di quanto previsto dalla presente manifestazione di interesse;
- Inclusione dei corsi a catalogo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'accreditamento al momento della presentazione della domanda.

d. Revoca del corso a catalogo

Il riconoscimento del percorso nel catalogo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Soggetto Attuatore o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore n. 4 "Alta formazione e università" ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la violazione o il mancato rispetto degli obblighi disciplinati dalla presente Manifestazione;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

e. Informazione e pubblicità

La presente Manifestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul sito tematico "CalabriaEuropa".

Informazioni sulla Manifestazione possono essere richieste al Settore Alta Formazione e Università tramite il seguente indirizzo mail: altaformazione@regione.calabria.it

f. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, Dipartimento n. 2 "Presidenza", Cittadella regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro (di seguito "Titolare"), la quale tratterà i dati personali solamente per le finalità istituzionali della presente Manifestazione. Il conferimento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione e per tutte le relative attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa in materia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati.

Qualora il Titolare dovesse avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento delle operazioni, sarà suo onere verificare che costoro trattino dati personali in nome e per conto dello stesso conformemente alle disposizioni di legge in materia.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi nominati, responsabili del trattamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare ed esclusivamente per le finalità dallo stesso definite

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

g. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione della presente Manifestazione è il Dipartimento n. 2 "Presidenza".

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento n. 2 "Presidenza", Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su dichiarata.

Responsabile del Procedimento è Francesco Lobello, Funzionario del Settore n. 4 "Alta Formazione e Università".

h. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione, prima della pubblicazione degli esiti dell'attività di valutazione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme della presente Manifestazione.

i. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento n. 2 "Presidenza", Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro attraverso la mail altaformazione@regione.calabria.it o al telefono 0961/858931.

j. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nella presente Manifestazione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

La presente Manifestazione potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza, in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione della presente Manifestazione.

Allegati:

- Domanda di candidatura (Allegato A);
- Formulario progettuale delle attività (un formulario per ciascuno dei percorsi formativi per i quali si richiede l'ammissione a catalogo, da numerare progressivamente) (Allegato B);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato A

DOMANDA DI CANDIDATURA

Alla REGIONE CALABRIA
Dipartimento Presidenza
Settore Alta Formazione e Università
Cittadella Regionale - Località Germaneto
88100 CATANZARO

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la presentazione delle candidature per l'inclusione a catalogo di percorsi di Alta Formazione Professionalizzante in stretta correlazione con il tessuto produttivo e le esigenze occupazionali locali. A.A. 2018/2019.

Il/la sottoscritto/a....., nato/a ail, in qualità di legale rappresentante dell'ente....., con sede legale in..... via..... n....., C.F.,

CHIEDE

di poter partecipare alla manifestazione di interesse in oggetto, per la realizzazione dei percorsi di seguito indicati:

Denominazione	Titolo Percorso	Sede Di Svolgimento
1		
2		
3		
...		

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di rientrare tra i soggetti proponenti di cui all'art. 4 della Manifestazione;
- di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03, e di consentire al trattamento dei dati forniti ai soli fini di partecipazione alla procedura pubblica;
- di aver preso visione della Manifestazione di Interesse, nonché di accettare tutte le relative prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano la procedura in oggetto;
- che i percorsi presentati sono inseriti nella programmazione formativa della/e seguenti Istituzioni (specificare i dati di seguito indicati anche nel caso in cui i percorsi siano inseriti nella programmazione formativa del medesimo ente capofila):
- Denominazione.....
- Localizzazione.....

Alla presente allega la seguente documentazione:

- Allegato B Formulario progettuale delle attività (un formulario per ciascuno dei percorsi formativi per i quali si richiede l'ammissione a catalogo, da numerare progressivamente);
- Allegato C Documentazione del Soggetto proponente dalla quale si evinca l'approvazione del percorso nella programmazione formativa dei soggetti proponenti di cui al punto a) e b) dell'art.4 della Manifestazione.

Data,

Firma

(documento da firmare digitalmente)

k. Formulario Corso

I. Allegato B. __[n]__

Istruzioni di compilazione:

il presente formulario dovrà essere redatto in tante copie quante sono le proposte di inserimento a catalogo dell'ente proponente. Sostituire alla [n] di fianco alla lettera B il n. progressivo corrispondente al/ai corso /i presentati. Ogni richiesta di chiarimento dovrà riportare il numero di Allegato B corrispondente.

Titolo del Corso	
------------------	--

Ente proponente / Soggetto Capofila	<input type="checkbox"/> _____
Partner	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____

1. Soggetto Proponente

1. Scheda anagrafica del soggetto proponente/Capofila

Ragione sociale:

Indirizzo:

Città e CAP:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Coordinate bancarie (IBAN):

Partita IVA:

Codice fiscale:

Legale Rappresentante:

Informazioni per eventuali comunicazioni			
Tipologia Referente del Corso	Nome e Cognome	Telefono	E-mail

2. Proposta Progettuale

2a. Dati Generali

Numero e tipologia di destinatari previsto	<i>Inserire il numero di destinatari previsto e la tipologia di destinatari, specificando i requisiti di accesso il settore di riferimento ed eventuali altri criteri di selezione in entrata da applicare.</i>
--	---

Numero di ore previsto per le azioni formative	<i>Inserire il numero di ore previsto</i>
Tirocinio extracurricolare (da svolgersi nei termini previsti dalla DGR 360/17)	<i>Descrivere presso quali enti / aziende potrà essere svolto il tirocinio extracurricolare, definire il numero di allievi che ciascun ente / azienda sarà in grado di ospitare, richiamando i protocolli di intesa attivati e allegati alla proposta.</i>

2b. Dati Procedurali

Durata in mesi del corso formativo (min. 3 max 6) ai quali dovranno essere aggiunti i 6 mesi di tirocinio extracurricolare obbligatorio	<i>Inserire la durata prevista per il solo corso formativo, esclusi i mesi di tirocinio extracurricolare.</i>
---	---

2c. Dati progettuali

Criterio di valutazione - A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi esplicitati nella manifestazione di interesse

Fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto della proposta progettuale	<i>Descrivere i fabbisogni formativi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi anni e la correlazione della strategia di progetto rispetto alle priorità di investimento del POR e agli obiettivi della Manifestazione. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	--

Obiettivi dell'attività formativa	<i>Descrivere sinteticamente degli obiettivi previsti dall'attività formativa e delle modalità di gestione del programma di lavoro. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
-----------------------------------	--

Criterio di valutazione - A.2 Efficienza del rapporto costi benefici

Rapporto costi / benefici: attivazione e costo del corso	<i>Definire il costo del corso per partecipante ed il numero minimo di partecipanti previsto. Descrivere la metodologia di selezione e i benefici che si prevede di conseguire in termini di formazione erogata e capacità di assorbimento occupazionale. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	--

Criterio di valutazione - B.1 Qualità ed adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel progetto

PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO²

N.	Profilo professionale	Principali compiti assegnati	Esperienza maturata (nr. anni)	Soggetto che mette a disposizione la risorsa	Interno / esterno
1					
2					
n...					

NB Aggiungere righe ove necessario

Criterio di valutazione - B.2 Sostenibilità della proposta nel tempo

Sostenibilità nel tempo della proposta formativa	Descrivere il grado di sostenibilità nel tempo della proposta anche al di là del periodo per il quale si richiede il finanziamento (Max 2000 battute spazi inclusi)
--	---

Criterio di valutazione B.3 - Chiarezza nella definizione degli obiettivi formativi nonché nella descrizione dei contenuti formativi proposti

Descrizione dell'articolazione del percorso formativo e dei contenuti relativi	Descrizione dell'articolazione del percorso formativo nel suo complesso (obiettivi, contenuti, durata di ciascuna attività) e definizione dei CFU riconosciuti. (Max 2000 battute spazi inclusi)
--	--

² I dati e le informazioni inserite nel presente paragrafo saranno utilizzati per valutare la qualità e l'adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel progetto (area di valutazione B, criterio B.1).

Criterio di valutazione B.4 - Congruenza dei contenuti didattici e delle metodologie formative

Congruenza metodologia / obiettivi	<i>Descrizione della metodologia formativa prescelta e coerenza di questa con i contenuti didattici e gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
------------------------------------	--

Criterio di valutazione C.1 - Impatti attesi sul territorio di riferimento, sul tessuto produttivo e sul mercato del lavoro regionale e nazionale e capacità di misurazione del raggiungimento degli stessi attraverso indicatori e indici specifici

Impatti attesi	<i>Descrizione degli impatti attesi sul territorio, sulle organizzazioni partecipanti, sui destinatari e metodologia di misurazione degli stessi. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
----------------	--

Criterio di valutazione C.2 – Esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di corsi di alta formazione e risultati ottenuti in termini di partecipazione, occupabilità, impatto.

Risultati pregressi e obiettivi occupazionali e di impatto raggiunti	<i>Descrizione dei risultati e degli impatti eventualmente già ottenuti dal soggetto proponente nei percorsi di alta formazione già erogati nelle annualità precedenti (a prescindere dalle modalità attraverso le quali ciò è avvenuto). (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	--

Criterio di valutazione D.1 – Strategia innovativa della proposta progettuale rispetto alle modalità tradizionali di risposta e/o contrasto alle problematiche specifiche fronteggiate dalla tipologia di operazioni oggetto della Manifestazione.

Innovazione del corso proposto rispetto alla capacità di risposta alle esigenze del territorio	<i>Descrizione degli aspetti innovativi del corso rispetto e di come tali aspetti potranno essere rilevanti ai fini di dare risposta alle esigenze specifiche rilevate nell'analisi di fabbisogno. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	---

Criterio di valutazione E.1 – Esperienza e qualità dei partner di progetto nonché grado di coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto ed eventuale ampliamento del partenariato coerente con gli obiettivi formativi proposti

Partner , loro coinvolgimento, eventuale ampliamento del partenariato	<i>Descrizione dei partner individuati dal soggetto proponente con specifico riferimento al loro grado di coinvolgimento all'interno delle azioni progettuali. (Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
---	---

Luogo e Data _____

Firma del Rappresentante legale dell'ente proponente
